

CAVEZZO *informa*



IL NATALE A CAVEZZO

Le iniziative fino all'Epifania

Pag. 6

TORNA LA CATENA DEGLI SCONTI

L'iniziativa a sostegno del commercio locale

Pag. 7



Pag. 2 - Gli auguri della sindaca

Pag. 4 - Nidi: giù le rette

Pag. 8 - ANFFAS nel condominio Greta

Pag. 10 - Musica: rassegna di cori

Pag. 12 - Gli slogan di Mobilityamoci

“Nel 2021 Cavezzo ha posto le basi di progetti importanti”

Questo 2021, a Cavezzo come in tutto il resto d'Italia, si chiude con ancora presenti le pesanti conseguenze della pandemia, ma anche con una situazione complessiva di gran lunga migliore rispetto allo stesso periodo di un anno fa, quando tanti di noi sono stati costretti a rinunciare ai consueti ritrovi con gli affetti più cari, a causa delle restrizioni in vigore. Le libertà di cui godiamo oggi sono principalmente frutto di una massiccia campagna vaccinale a livello nazionale, condotta sul nostro territorio grazie a un grande lavoro di squadra, dal personale sanitario al mondo del volontariato, che ringrazio pubblicamente per il lavoro al servizio di un'intera comunità e lo spirito di collaborazione con cui si sono rapportati alle istituzioni. Attualmente la strada da percorrere per riconquistare la quotidianità come la conosceamo prima del Covid è senz'altro quella dei vaccini, unita a prudenza e responsabilità nei comportamenti individuali,

che ci auguriamo tutti possano contribuire a mantenere sotto controllo i numeri di contagiati e ricoverati, evitando così nuovi provvedimenti restrittivi. Le conseguenze della pandemia si fanno sentire, come per tutti noi, anche nel lavoro quotidiano della pubblica amministrazione, ma alla fine di questo 2021, inevitabilmente tempo di bilanci, posso affermare con orgoglio che negli ultimi dodici mesi a Cavezzo abbiamo posto le basi per delle progettualità che, già a partire dal 2022, andranno a rigenerare il nostro tessuto urbano. Si tratta di lavori pubblici in parte legati all'ultimo tratto della ricostruzione post sisma, come l'inizio del cantiere, già a gennaio 2022, delle ex scuole di Disvetro o lo sblocco, con il parere favorevole della Soprintendenza, del Centro Giovani dove oggi si trova l'ex Casa del Custode in zona stadio, ma non solo, dal momento che parliamo anche di Casa della Musica e di Casa della Salute, oltre a strumenti come

il Piano Urbanistico Generale, in corso di definizione, e il Piano Organico, che nel 2022 andrà a gara, e per il quale la Regione Emilia-Romagna ha già confermato lo stanziamento su Cavezzo di 1.480.000 euro. Progetti di lungo respiro, che la pandemia non ha fermato, e che anzi ci aiutano a guardare avanti, così come era stato dopo il terremoto, a un percorso che ci ha permesso non solo di ricostruire, ma di rinnovare e ripensare tutta una serie di servizi pubblici. Nel 2021 a Cavezzo abbiamo anche completato un ciclo di manutenzioni che hanno rinnovato e ampliato l'offerta di tutta l'impiantistica sportiva, dai nuovi campi di via Allende agli spogliatoi del campo da calcio a Motta, un'attenzione nei confronti dello sport nella sua accezione più ampia, quella legata alla pratica giovanile, di base e dello sport per disabili, in nome di inclusione e integrazione. A questo proposito il 2021 si chiude con un'altra buona notizia: l'assegnazione degli spazi di proprietà comunale del "Condominio Greta", in pieno centro, ai proget-



ti di ANFFAS, realtà che si occupa di disabilità a livello nazionale, costituitasi da pochi mesi anche nel nostro territorio. Continueranno infine anche nel 2022 gli interventi dell'amministrazione comunale per intercettare i nuovi bisogni di cittadini, famiglie, giovani, imprese e commercianti, anche alla luce della situazione senza precedenti causata dal Covid: "Aiutando con un bando", che ha avuto ottimi riscontri, è solo l'inizio di un percorso che vogliamo continuare e ampliare. La consapevolezza di far parte di una comunità unita, solidale e capace di guardare al futuro penso sia un buon punto di partenza, per vivere un Natale e un 2022 che vi auguro pieno di pace e serenità.

*La sindaca
Lisa Luppi*



CAVEZZO informa
Periodico trimestrale
dell'Amministrazione comunale di
Cavezzo - N° 4 - Dicembre 2021

Autorizzazione del Tribunale
di Modena - n. 7 del 13 marzo 2015
Tiratura: 3.000 copie
Distribuzione gratuita
Direttore responsabile:
Guido Tiziano Ganzerli
Proprietario: Comune di Cavezzo,
piazza Martiri della Libertà, 11
41032 Cavezzo
Stampa: Sogari Artigrafiche Srl,
via dei Mestieri, 165
San Felice s/P MO
Foto in copertina e a pagina 2 in
basso di Gianni Greco.

Le notizie del Comune di Cavezzo
le trovate sul sito internet
www.comune.cavezzo.mo.it,
dove è anche possibile
iscriversi alla newsletter,
sulla pagina Facebook e
sui canali YouTube e Telegram.
Per segnalazioni: scrivere a
urp@comune.cavezzo.mo.it
o chiamare lo 0535 49850

Tenere alta l'attenzione sui diritti

Il Consiglio comunale ed i suoi consiglieri sono il primo livello istituzionale di rappresentanza elettiva, il più vicino ai cittadini. Perciò, oltre al primario compito di amministrare il Comune approvando le proposte che Sindaco e Giunta gli sottopongono, non possono esimersi dallo svolgere il loro ruolo di rappresentanza, in particolare sul tema dei diritti. Cioè quando la politica, la cronaca o l'attualità evidenziano scelte nell'ambito dei diritti alla persona. In queste circostanze il Gruppo "Facciamo Squadra" deve diventare rappresentante dei cittadini, evidenziando il carattere di Gruppo progressista,

fortemente ispirato e ancorato ai valori più significativi per il centro sinistra, quali l'uguaglianza e la solidarietà. Ecco quindi che: con le mozioni e gli ordini del giorno, con scelte e azioni dalla forte carica simbolica, accompagnate da opzioni operative e di indirizzo, nonché di spesa e di investimento, il Gruppo deve caratterizzarsi in questi valori. Alcune tra le iniziative che l'Amministrazione ha promosso, molto simboliche e coinvolgenti, sono state: l'inaugurazione della "panchina gialla" contro il bullismo tra i giovani, con il coinvolgimento di forze dell'ordine, associazioni e direzione scolastica, e di recente l'inaugurazione della "panchina rossa", contro la violenza alle donne, in collabo-

razione con il gruppo Auser Insieme. L'approvazione di alcuni ordini del giorno, spesso con l'adesione delle opposizioni, fra i quali "Per non dimenticare le donne afgane" e "la cittadinanza per Patrik Zaki"; ma anche e soprattutto tutela di diritti concreti e vicini, come l'inclusività scolastica, per la quale l'Amministrazione ha investito, solo nell'anno scolastico 2020/2021, oltre 300mila euro, per il sostegno ai bambini con difficoltà. Se i diritti diminuiscono o non sono tenuti in considerazione, aumentano le discriminazioni e la democrazia si ammalia.

*Ivo Paradisi
Facciamo Squadra*



Spese fuori controllo

Amici Cavezzesi, da ormai troppo tempo contestiamo l'aumento incontrollato di spesa pubblica di questa amministrazione.

Dopo periodi pre-elettorali passati ad inaugurare con solerzia immobili pubblici ricostruiti post-sisma e in alcuni casi costruiti in più rispetto a prima, sempre grazie ai soldi pubblici, oggi i nodi arrivano al pettine e di questi edifici dobbiamo sostenerne le spese di gestione e non solo.

Pazienza l'aumento di spese di pulizie, acqua, gas anche se alcune voci destano perplessità per l'importo troppo elevato, ma di queste strutture come il nuovo municipio e le nuove scuole ci troviamo praticamente ogni mese spese straordinarie a bilancio

per riparazioni di decina di migliaia di euro che ammontano a centinaia di migliaia di euro in pochi anni.

È normale che strutture nuove o appena ristrutturate abbiano bisogno di una manutenzione straordinaria come sostituzione di impianti e macchinari o addirittura di sistemazione di tetti appena finiti come il nuovo municipio causa infiltrazioni di acqua per errata pendenza dello stesso?

Nel "nuovo" municipio (ex scuole elementari) pur con un moderno ampliamento non siamo in grado di ospitare tutti gli uffici comunali. Così alcuni uffici sono rimasti anche per comodità nel "vecchio" municipio. E via altri soldi stanziati per fare una rimessa al posto della vecchia anagrafe, spese e deprezzamento dell'immobile che passa da ufficio a autorimessa (per

due moto nuove dei vigili per quasi 20.000 euro a bilancio); questo quando disponiamo di un garage di proprietà del comune a pochi passi che incide nelle casse comunali anche per le spese condominiali.

Davanti a questi importi ci chiediamo se le scuole "nuove" definite temporanee siano sostenibili economicamente e se la loro temporaneità sarà più breve del previsto. Allora chi sosterrà le spese per fare altre scuole dato che la regione i soldi per sistemare i vecchi edifici ce li ha già dati? In ogni caso nessun problema con le tasse c'è sempre qualcuno che paga, noi cittadini.

*Stefano Venturini
Crescere Cavezzo*



Auguri di Buon Natale a tutti i cavezzesi

Nel corso del mese di novembre si sono svolti due consigli comunali nei quali abbiamo presentato sei testi. Descriviamo i temi più importanti:

1. abbiamo presentato una mozione invitando l'Amministrazione a richiedere alla Regione Emilia-Romagna di valutare, come già avvenuto per le reti antigrandine e per i sistemi antigelo, di attingere ai fondi previsti nel PSR 2014-2020 prorogato al 2022, per realizzare bandi specifici per cofinanziare i trattamenti anti "Maculatura Bruno" e "Cancro della Valsa", in modo da fornire un aiuto concreto ai tanti agricoltori in difficoltà. La mozione è stata

approvata all'unanimità il 30/11.

2. Nella stessa data abbiamo presentato una mozione che chiede di sollecitare la Regione Emilia-Romagna a sospendere l'addizionale regionale sul gas naturale per contribuire a sostenere, nello straordinario picco di costo di materie prime energetiche, famiglie, imprese e cittadini.

3. Abbiamo proposto all'amministrazione uno studio di fattibilità, compatibilmente con le esigenze di bilancio, per l'allestimento di un bando che sia destinato ad associazioni che volessero allestire iniziative musicali, sportive o di altro genere per onorare il passaggio del giro d'Italia. Lo scopo è creare attesa e partecipazione, creare occasioni per riaccendere la socialità, nel rispetto di quelle che sa-

ranno le normative del momento, ma anche sostenere lo sport e le associazioni locali.

Dove continuiamo ad essere in disaccordo con l'Amministrazione è sulle tematiche inerenti la gestione della spesa e la programmazione. Il come e il quanto ci lasciano spesso perplessi, molte variazioni di bilancio sono state necessarie ma imputabili a un difetto di programmazione, che ci trascini in parte dalla consigliatura precedente. Occorre un cambio di passo.

L'opera di opposizione costruttiva continua in modo concreto e fattivo.

*Enrico Malverti
Cavezzo Viva*



Avanti col progetto della Casa della Salute

Il 2022 sarà un anno decisivo per la Casa della Salute di via Dante Alighieri. Proseguirà infatti la progettazione, a cura del Comune, per la rimodulazione degli spazi attuali, anche alla luce delle nuove esigenze che medici e associazioni di volontariato hanno visto sorgere nei mesi della pandemia. Decisiva in questo senso anche l'interlocuzione con l'Azienda USL di Modena, che dovrà confermare la

fattibilità del progetto in tutti i suoi dettagli, relativamente agli standard da rispettare per i diversi ambienti, a seconda della destinazione degli stessi. L'obiettivo è restituire ai cavezzesi uno spazio totalmente rinnovato, compresa l'area esterna, che verrà risistemata grazie a stanziamenti del Comune, pronto ad accogliere una Sanità di prossimità e di qualità, a disposizione di tutte le fasce di età.



Casa della Salute

“Bandi: strumento da confermare”

L'assessore al Bilancio Mattia Zapparoli a fine 2021 commenta le indicazioni ricevute da “Aiutando con un bando”, il gruppo di sei bandi pubblicati dal Comune di Cavezzo rivolti alla cittadinanza, come possibilità di aiuto economico per diverse esigenze di privati cittadini, associazioni e famiglie: “Il riscontro è stato sicuramente positivo, a dimostrazione che provare a intercettare con risorse pubbliche le nuove necessità dei cittadini, sia in ambito lavorativo che nella vita di tutti i giorni, è una strada che intendiamo percorrere ancora, dopo aver investito risorse importanti nei mesi scorsi. Nella prima

parte del 2022 completeremo la ricognizione di quanto fatto, in modo da riuscire a calibrare ancora meglio uno strumento che anche nell'immediato futuro, viste tutte le incertezze legate principalmente al persistere della pandemia e delle sue conseguenze. Investire per sostenere i cittadini, unitamente a tutte le risorse pubbliche legate alla ripresa e destinate agli enti locali, sono due facce della stessa medaglia, che ovviamente devono lavorare in sincronia per il bene comune. Per raggiungere questo scopo, il costante confronto con i cittadini e le associazioni del territorio rimane un aspetto fondamentale”.

“Al Nido con la Regione”

A Cavezzo, anche per l'anno scolastico in corso, i genitori dei bambini che frequentano il nido del Comune, dopo aver pagato regolarmente la retta, riceveranno un contributo dal Comune grazie ai fondi che la Regione ha stanziato (per Cavezzo sono oltre 23mila euro) nell'ambito dell'iniziativa “Al Nido con la Regione”. Tale contributo consentirà di abbassare l'importo totale versato. La misura, con applicazione a partire dalla tariffazione del mese di

settembre 2021, vuole offrire alle bambine, ai bambini e alle loro famiglie maggiore facilità di accesso a esperienze di educazione e cura nei servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata, se convenzionati con i Comuni/Unioni di Comuni, ed è riservata alle famiglie dei bambini che rientrano nelle agevolazioni tariffarie previste e con dichiarazione ISEE non superiore ai 26.000 euro.

Ex casa del custode: via il vincolo

Il 2021 si chiude con una buona notizia per il progetto di riqualificazione post sisma che riguarda l'immobile denominato “Ex casa del custode”, nell'area accanto allo stadio comunale “Nino Borsari”, in via Cavour. La Sovrintendenza ha infatti confermato che non esistono vincoli storici legati alla struttura attualmente inagibile, semplificando di molto la fase progettuale dei prossimi mesi, con la quale il Comune vuole definire il futuro di quello che per

interi generazioni di giovani cavezzesi ha costituito un punto di aggregazione e divertimento. Il progetto definitivo terrà ovviamente conto del percorso partecipato condotto nei mesi scorsi e aperto ai cittadini di tutte le età, che ha prodotto diverse idee a riguardo, anche grazie a tavoli di confronto e una passeggiata esplorativa dell'area, che oltre all'ex casa del custode comprendeva anche un palco per spettacoli e feste all'aperto.



Ex Casa della custode

Vaccinazione anti-Covid ai bambini tra i 5 e gli 11 anni, intervista al dottor Stefano Zona, medico specialista in Malattie Infettive, Pediatria di Comunità Azienda USL di Modena



Il dott. Stefano Zona

Lo scorso 16 dicembre è iniziata anche in provincia di Modena la campagna vaccinale anti-Covid dedicata ai bambini tra i 5 e gli 11 anni. Oltre 5.400 i bambini in questa fascia d'età residenti nel Distretto di Mirandola, ai genitori dei quali l'Azienda USL di Modena ha inviato un SMS con data, ora e luogo dell'appuntamento per la vaccinazione. Abbiamo chiesto al dottor Stefano Zona, medico specialista in Malattie Infettive della Pediatria di Comunità dell'Azienda USL di Modena, di aiutarci a fare chiarezza in merito a sicurezza ed efficacia del vaccino, modalità di somministrazione e rischi legati all'infezione da Sars-Cov-2 in età pediatrica.

Dottor Zona, perché è importante vaccinare i bambini a partire dai 5 anni?

Ci sono vari motivi, ma il più importante è uno: proteggerli dagli effetti peggiori di SARS-CoV-2. Abbiamo passato quasi due anni di narrazione sulla non pericolosità di Covid-19 nei bambini: è una narrazione scorretta, in quanto anche i bambini possono essere colpiti da forme gravi di malattia. La peggiore è la malattia

infiammatoria multisistemica (MIS-C), simile alla malattia di Kawasaki. Poi ci sono i motivi più comuni, gli stessi che valgono anche per la vaccinazione per gli adulti: più persone sono vaccinate, meno il virus circola e meno può colpire persone a rischio.

Qual è il vaccino a loro dedicato e come avverrà la somministrazione?

È una formulazione appositamente studiata per i bambini tra i 5 e gli 11 anni: si tratta del vaccino a mRNA di Pfizer/BioNTech, con una posologia ridotta a un terzo del vaccino per gli adolescenti e gli adulti. Sono previste due dosi a distanza di 21 giorni l'una dall'altra.

Il vaccino è sicuro? Quali studi sono stati compiuti prima della sua autorizzazione?

Come per ogni vaccino e farmaco, prima dell'autorizzazione al commercio sono stati condotti studi di fase 1, 2 e 3: in particolare, è stato condotto un trial clinico di fase 3 in cui sono stati confrontati i tassi di infezione e malattia tra bambini vaccinati e bambini non vaccinati (circa 3000 bambini in tutto) dimostrando un'ottima efficacia del vaccino. Il vaccino è anche, ovviamente, risultato estremamente sicuro. Ma gli studi non si fermano alla sola fase pre-autorizzazione, proseguono anche dopo la commercializzazione: negli USA, oltre 4 milioni di bambini tra i 5 e gli 11 anni sono già stati vaccinati con almeno una dose, circa 1,5 milioni con due dosi: non si sono segnalati eventi avversi gravi, in particolare non

sono ancora stati segnalati casi di miocardite o pericardite. In sostanza, sembra essere ancora più sicuro dei vaccini dedicati agli adolescenti e agli adulti.

Quali sono gli effetti collaterali che i genitori devono attendersi dopo la vaccinazione dei propri figli?

Spassatezza, febbre, dolori muscolari, linfonodi ascellari ingrossati e dolenti: sono tutti effetti dovuti alla normale e attesa reazione del sistema immunitario. Tutti questi disagi spariscono nel giro di qualche ora, al massimo qualche giorno, e possono essere controllati con abituali farmaci antinfiammatori.

Quali sono i rischi correlati all'infezione da Sars-Cov-2 in età pediatrica?

Come ho già detto, il rischio più rilevante non è solo e soltanto la polmonite interstiziale durante la fase acuta: ciò che più spaventa i pediatri è la MIS-C, che può colpire a distanza di diverse settimane dall'infezione primaria, anche in caso di Covid-19 asintomatico o paucisintomatico. Anche se è una condizione rara, si tratta di una malattia da non prendere sottogamba: porta a infiammazione del cuore e dei vasi intorno al cuore, alla disfunzione di diversi organi. Spesso è necessario il ricovero in terapia intensiva per molti giorni e sono necessarie terapie molto impattanti, come cortisone ad alte dosi. Inoltre, sono presenti molti altri effetti indiretti da SARS-CoV-2: nel caso di infezione, ad esempio, è necessario rispettare un periodo di isolamento, che porta alla quaran-

tena dei propri famigliari. L'apprendimento scolastico ne potrebbe risentire.

Qual è il livello di protezione che il vaccino può conferire al bambino?

Dai dati dei trial clinici, la protezione è già molto efficace dopo un paio di settimane dalla prima dose, portando a evitare un numero considerevole di infezioni e di malattie da Covid-19 tra i bambini. Ovviamente, abbiamo bisogno ancora di tempo per comprendere pienamente l'efficacia "sul campo" della campagna vaccinale dei bambini. Le premesse sono molto buone.

Se il bambino ha avuto una pregressa infezione da Covid, la vaccinazione è indicata ugualmente?

Sì, sarebbe opportuno vaccinare anche i bambini che hanno già avuto una prima infezione. SARS-CoV-2 non ha finito il suo percorso evolutivo e chi ha già avuto l'infezione da varianti pregresse potrebbe essere poco protetto: la vaccinazione estende ulteriormente la risposta immunitaria. È una cosa che già vediamo con gli adulti: chi ha avuto la malattia e si è poi vaccinato ha bassissime probabilità di reinfezione.

A chi possono rivolgersi i genitori in caso di dubbi o richieste di chiarimenti e informazioni?

I primi professionisti sono naturalmente i propri pediatri di libera scelta e medici di medicina generale. Anche gli specialisti delle Pediatrie di Comunità della provincia sono a disposizione per colloqui informativi.



Natale a Cavezzo

il paese si illumina dal 27 Novembre

Dicembre

12

Flashmob di Natale - Piazza Martiri ore 10.30
Auguri a suon di musica
Iscrizioni e info 339. 5711330

19

Babbo Natale in piazza - Piazza Martiri ore 9.30
Foto con Babbo Natale e consegna delle letterine
Doni e fiaba incantata
Angolo ristoro con Elfi e Renne

29

Caccia al Tesoro di Natale - Piazza Martiri ore 10
A caccia con il gruppo scout per le vie del centro

Gennaio

5

Befane in piazza - Piazza Zucchi ore 17.30
Le Befane scendono dal campanile
Aperitivo e cena presso la tensostruttura
riscaldata

6

Aperitivo e cena - Piazza Zucchi ore 18
Specialità della nostra tradizione
presso la tensostruttura riscaldata

7

Festa della Birra - Piazza Zucchi ore 18
Birra a fiumi e specialità tirolesi
presso la tensostruttura riscaldata

Info e prenotazioni 329.1521303

I commercianti di Cavezzo, tra sconti e auguri

Anche quest'anno chi deciderà di acquistare i regali di Natale nei negozi di Cavezzo potrà godere di sconti speciali. Sono quelli previsti dall'iniziativa "La catena degli sconti", ideata a fine 2020, dopo mesi di chiusure e restrizioni fortemente penalizzanti per tutti i commercianti, e riproposta, visto il riscontro positivo, anche in occasione delle prossime festività. Il funzionamento è sempre lo stesso: recandosi a fare acquisti in uno dei negozi cavezzesi che espongono l'apposita locandina, si potrà ricevere un cartoncino con stampato il leone del monumento di piazza Matteotti (vedi foto). Sul cartoncino



è scritto uno sconto (la cui entità è stabilita dagli stessi esercenti), da poter utilizzare nello stesso negozio o in un altro esercizio, sempre di Cavezzo. L'iniziativa, ideata dall'Assessorato al Commercio e alle Attività produttive in collaborazione con i com-

mercianti cavezzesi, vuole incentivare gli acquisti nei negozi di Cavezzo durante il periodo delle festività natalizie. Dopo il grande successo social, a suon di like e condivisioni, nuova edizione anche per il filmato con protagonisti i commercianti, per gli au-

guri a tutti i cavezzesi e a chi ha Cavezzo nel cuore. Lo scorso anno la "trama" era caratterizzata da un lungo scambio di doni, mentre in occasione di questo Natale i commercianti sono ripresi mentre lasciano di corsa, apparentemente senza motivo, i loro negozi, per trovarsi tutti insieme in piazza, dove sorreggono un lungo striscione di auguri. Un modo per ribadire una lezione sempre valida, ma imparata mai così tanto bene come durante i mesi più duri di lockdown: le difficoltà si superano insieme, e insieme, in una comunità unita, si deve festeggiare anche il prossimo Natale.

Il vicesindaco Trevisi: "Natale festa di tutta la comunità"

Con l'accensione delle luminarie di fine novembre, anche a Cavezzo è cominciata ufficialmente la marcia di avvicinamento al prossimo Natale. Oltre agli auguri in musica, e il Babbo Natale in piazza, con consegna delle letterine, doni per tutti i bambini presenti e angolo ristoro con elfi e renne, mercoledì 29 dicembre dalle ore 10 andrà in scena la divertente "Caccia al Tesoro di Natale" per le vie del centro, in collaborazione con il gruppo scout. A gennaio gli eventi saranno invece tutti presso la tensostruttura riscaldata allestita in piazza Zucchi: il 5 alle 17.30 le Befane scenderanno dal campanile, con a seguire aperitivo e cena, mentre il 6 dalle 18 si potranno gu-

stare le specialità tradizionali. Chiusura venerdì 7 gennaio con le specialità tirolesi della "Festa della Birra", sempre alla stessa ora. "In questo Natale, che arriva in un contesto ancora così incerto da tanti punti di vista - commenta Fabrizio Trevisi, vicesindaco e assessore a Commercio e Attività produttive - le iniziative in programma, sia a livello di eventi che di promozione dei nostri negozi, vogliono unire la comunità cavezzese intorno al Natale e ai suoi valori di solidarietà e speranza, e per questo abbiamo coinvolto le realtà del territorio, che ringrazio per la loro disponibilità e il loro impegno. Le luminarie sono state installate anche a Motta e Disvetro, così come era

stato fatto l'anno scorso, mentre il centro, con la collaborazione di Pro Loco, che ha curato tutto il calendario di iniziative, è stato addobbato con tanti alberelli davanti alle attività commerciali. Abbiamo voluto rendere Cavezzo più accogliente e attrattiva, in vista del Natale, anche per sostenere un tessuto commerciale reduce da quasi due anni difficilissimi. Va dato atto ai commercianti cavezzesi, a parte il comprensibile sconforto, di avere sempre reagito con grande determinazione, cercando di unire le forze di fronte a una situazione senza precedenti, che ben presto all'emergenza sanitaria ha visto aggiungersi quella economica e sociale. Come amministrazione comunale ab-

biamo messo in campo tutte le risorse a disposizione, che quest'anno si sono concretizzate soprattutto nei bandi con i contributi per le attività penalizzate dalle chiusure, ma durante tutta la pandemia abbiamo cercato sempre di far sentire vicine le istituzioni. Siamo una realtà di provincia, ci conosciamo tutti, e questo deve rappresentare un valore aggiunto. Se qualcuno ha bisogno di risposte, deve chiarire dubbi, deve esporre un problema, la risposta dell'amministrazione deve essere il più possibile rapida, e posso dire che tutto il lavoro con i commercianti, a partire da una disponibilità massima nel dialogo con amministrazione e uffici, va in questa direzione".

In Municipio il Natale è a misura di bimbo

In occasione delle festività, alcuni bambini della Scuola dell'Infanzia "Il Castello", insieme alle loro maestre, hanno fatto visita in Municipio, per vedere l'albero di Natale situato all'ingresso, addobbato con le bellissime decorazioni realizzate da loro e dai pari età della scuola paritaria "San Vincenzo De Paoli". A riceverli nella Sala del Consiglio, in qualità di ospiti d'onore, la sindaca Lisa Luppi, il vicesindaco Fabrizio Trevisi e l'assessora Ilaria Lodi. Negli stessi giorni, la sindaca Luppi si è collegata con ospiti e personale di Villa Rosati, in vista di un Natale dove purtroppo le precauzioni per le persone fragili sono ancora necessarie, per fare gli auguri a nome di tutta la comunità cavezzese.



Il Condominio Greta ospiterà le attività dell'ANFFAS

Cinque anni a partire dalla stipula del contratto, attesa già per il mese di gennaio 2022, o poco oltre. Per questo periodo di tempo, in grado di consentire l'impostazione di progettualità di ampio respiro, la parte di proprietà comunale del "Condominio Greta" ospiterà le attività di ANFFAS Onlus, una delle più importanti realtà nazionali che si occupano di disabilità e che recentemente ha cominciato a operare e organizzare attività, grazie a un primo gruppo di famiglie, anche nell'Area Nord. Da progetto, le attività e i laboratori si rivolgeranno a disabili dai 15 ai 55 anni, con ritardo intellettivo che limita parzialmente o gravemente l'autonomia nella gestione della vita quotidiana, residenti nell'Area Nord, individuati dal Servizio Sociale - Area Disabili, d'intesa con scuole del territorio e AUSL (Neuropsichia-

tria infantile o Area Adulti), o anche solo interessati a partecipare. Gli obiettivi sono ampliare quanto più possibile l'offerta rivolta ai ragazzi e alle loro famiglie, sostenere le stesse nelle gestione dei tempi di vita

in pieno centro, capace quindi di aprirsi alla cittadinanza, all'insegna di inclusione e integrazione nel tessuto sociale del paese. La nuova sede del "Condominio Greta" permetterà la creazione di un ambiente confortevole

a agevolazioni, documentazione e modulistica legislativa, lavoro, scuola, mettendo a contatto l'utente direttamente con gli specialisti forniti da ANFFAS. Oltre ai diversi laboratori da svolgere in loco, dal teatro alla cucina, dall'educazione civica ai videogiochi in chiave didattica, sono previste attività che coinvolgano il territorio, come stage formativi presso realtà convenzionate, gite, vacanze e progettazione di percorsi sportivi in collaborazione con le società del territorio, usufruendo dell'impiantistica comunale. Un approccio alla disabilità che, partendo dalle famiglie, non può dimenticare il sostegno ai caregiver, l'affiancamento ai genitori per diminuire il carico emotivo dovuto a solitudine e ansia, aumentando al contempo le capacità genitoriali, anche attraverso incontri dedicati e momenti conviviali.



dei propri figli, creare occasioni di socializzazione, offrendo al tempo stesso un luogo stabile e comune favorevole a incontri, svaghi, laboratori creativi, creando condizioni di pari opportunità anche grazie a una sede

vole a misura dei ragazzi e delle loro famiglie, oltre alla creazione di uno Sportello dedicato che svolga servizio di Accoglienza e Informazione su tutti gli aspetti legati alla disabilità, in particolare intellettiva, legati ad

Il blu per ricordare il dramma delle donne afghane

Il Consiglio comunale di Cavezzo ha votato all'unanimità un ordine del giorno presentato dalla consigliera di maggioranza Maura Oddolini, che impegna l'amministrazione comunale a "esprimere con azioni semplici e concrete la piena solidarietà al popolo afghano, facendosi parte attiva per pretendere il rispetto dei più elementari diritti delle donne e dei bambini". Oltre a sollecitare il Governo italiano chiedendo ai ministri di "attivarsi in tutte le sedi internazionali affinché siano sotto-

scritti dai talebani chiari impegni a tutela dei diritti della popolazione femminile afghana", verrà promossa, anche con il supporto di consiglieri, una raccolta di pubbliche offerte, oltreché devolvere volontariamente, da parte dei consiglieri stessi, tre gettoni di presenza alla Fondazione Pangea Onlus, che dal 2003 opera in Afghanistan. Come segno simbolico, il colore blu di un nastro esposto sulla recinzione del Municipio, all'ingresso della biblioteca, proponendo a scuola e chiesa di fare al-

trettanto. Un richiamo al colore blu del burqa che vorrebbe nascondere i corpi e quindi l'esistenza delle donne afghane, ma che a noi ne ricorda l'esistenza. "Le donne afghane - commenta la consigliera Oddolini - con coraggio scendono in strada a manifestare, anche a rischio della vita, per continuare ad avere diritti indispensabili e noi non possiamo far finta di niente. La mobilitazione della comunità internazionale e della società civile non deve mancare con il passare dei mesi, lasciando



il posto all'indifferenza. Ringrazio tutti i consiglieri di aver votato questo oggetto dopo una discussione interessante e ricca di spunti".

Contro ogni violenza di genere: Cavezzo firma il Patto dei Comuni

Il Comune di Cavezzo, con una delibera di Giunta, ha aderito al "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere", iniziativa coordinata da ANCI (Associazione Nazionale Comuni). Il documento impegna l'amministrazione comunale a diversi obiettivi, trasversali ai vari ambiti amministrativi, per progettare e sostenere misure concrete, tra cui l'applicazione della Convenzione di Istanbul, primo strumento internazionale giuridicamente vincolante volto a creare un quadro normativo completo a tutela delle donne contro qualsiasi forma di violenza, all'interno della quale vengono indicate le cosiddette "Quattro P": prevenzione, protezione delle vittime, perseguimento



dei colpevoli e attuazione di politiche integrate. L'a-

desione al Patto, che a Cavezzo segue di pochi

giorni l'inaugurazione della panchina rossa contro la violenza di genere e le iniziative di sensibilizzazione a sostegno delle donne afghane, prevede anche uno scambio di buone pratiche con gli altri Comuni aderenti. "Un passo che non vuole essere solo simbolico - commenta la sindaca Lisa Luppi - che occorre trasformare in azioni concrete, anche potenziando gli strumenti già operativi sul nostro territorio". "È necessario continuare a promuovere quotidianamente a ogni livello una cultura che porti a una parità reale - conclude Ilaria Lodi, assessora alle Pari Opportunità - priva di stereotipi di genere che possono causare eventuali atti di discriminazione e violenza".



Il Coro Aurora chiude la rassegna natalizia



Sarà il Coro "Aurora", nato all'interno della scuola di musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" di Mirandola, il protagonista del quarto e ultimo appuntamento della rassegna "Celebriamo il Natale - Cantare è pregare due volte", a cura della parrocchia, con il contributo del Comune di Cavezzo, in programma alla chiesa di Sant'Egidio mercoledì 29 dicembre a partire dalle ore 21.

Befana "in poltrona gialla"

Il 2022 della biblioteca comunale "La Biblio" di via Rosati si apre all'insegna di un nuovo appuntamento del progetto Nati per Leggere, condotto dai volontari lettori, e della loro ormai celebre poltrona gialla, che ospiterà sabato 8 gennaio bellissime letture a tema "befanesco". Appuntamento a partire dalle ore 10.30, con libri selezionati, scelti tra le ultime novità disponibili in Biblio, per bambini dai 3 ai 6 anni. Gli incontri si svolgeranno in presenza, per un numero limitato di iscritti,

I consigli dei "Fuorilegge"

Nel box accanto i consigli di lettura che i ragazzi del gruppo di lettura FuoriLegge della Biblioteca di Cavezzo danno ai loro coetanei per questo Natale. Per scoprire altri consigli dei "fuorilegge" basta andare in biblioteca... E per chi volesse partecipare il 2022 riserverà tante belle novità!

L'ingresso è a offerta libera, per un numero massimo di 70 posti disponibili, in base alle attuali normative in vigore. Dopo il coro polifonico "Basso continuo" di Cavezzo, quello gospel "Serial Singers Rossini" di Modena e la Corale "Luigi Gazzotti", sempre di Modena, la chiesa di Sant'Egidio ospita le voci bianche del Coro Aurora, composto da bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni che possono esplorare tutte le possibilità espressive che la loro voce può offrire. Gli insegnanti responsabili, Luca Buzzavi per ciò che concerne il repertorio e la concertazione e Gianni Guicciardi per la vocalità, contribuiscono a creare un contesto di socializzazione e conoscenza reciproca tra gli allievi. Il coro di voci bianche, nato nel 2006, è cresciuto infatti negli anni anche grazie alla partecipazione a numerose esperienze in Italia e all'estero, in palcoscenici prestigiosi come il Teatro Ariston di Sanremo.



UNA POLTRONA PER TANTI LIBRI!!!

I nostri volontari Nati per Leggere dalla nostra comoda Poltrona Gialla, **ogni sabato mattina alle 10.30** vi propongono tanti libri selezionati per voi tra le ultime novità de La Biblio (Per bambini dai 3 ai 6 anni)

Gli incontri si svolgeranno IN PRESENZA per un numero limitato di iscritti

Si ricorda che agli adulti accompagnatori dovranno presentare il GREENPASS all'ingresso in biblioteca e indossare la mascherina su naso e bocca per tutto il tempo della permanenza in biblioteca.

Info e prenotazioni 053549830 ; biblioteca@comune.cavezzo.mo.it



e si ricorda per gli adulti accompagnatori l'obbligo di presentare il greenpass all'ingresso in biblioteca e

indossare mascherina su naso e bocca per tutto il tempo della permanenza nei locali della stessa.

Info e prenotazioni: chiamare lo 0535 49830 o scrivere a biblioteca@comune.cavezzo.mo.it

La solidarietà è (anche) un tappo di sughero

Qualche telefonata è giunta anche dal nostro Appennino, per avere informazioni su come consegnare i tappi di sughero al punto di raccolta istituito presso l'Istituto Comprensivo "Giacomo Masi". Una rete territoriale creata dal CEAS "La Raganella" per riciclare un materiale prezioso come il sughero, con un piccolo impegno che tutti possono portare avanti nella quotidianità, a partire dagli alunni e dalle loro famiglie. Un'idea nata durante alcuni spettacoli teatrali sul tema della sostenibilità, e che nel tempo si è diffusa anche presso bar, ristoranti e cantine dell'Area Nord. Nello specifico, Auser Cavezzo provvede a ritirare i tappi di sughero presso tutti i punti di raccolta per poi stocarli presso il Mercatino del Riuso di Cavezzo. I cittadini che siano interessati a portare i propri tappi dovranno consegnarli direttamente in questo centro, in via Concordia. L'associazione Le.Viss di Vero-



na a sua volta provvede ad avviarli al riciclo, ottenendone un piccolo contributo per progetti contro la Leucemia. A raccontare il successo di un'idea semplice ma ricca di significato, i volumi di raccolta, che in poco più di cinque anni hanno visto praticamente raddoppiare il volume dei tappi raccolti, e che a neanche metà 2021, all'ultimo rilevamento, era di oltre 900 chilogrammi. Un'attenzione alla sostenibilità che ha visto premiato il Comune di Cavezzo anche tra i Comuni Ricicloni nell'annuale classifica di Legambiente.

Una scuola amica delle biciclette



Un premio meritato, da vera scuola "amica delle biciclette" quello vinto dalla scuola secondaria di primo grado di Cavezzo e assegnato dalla FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) di Modena, in virtù delle iniziative adottate per promuovere la mobilità sostenibile, e in particolare l'uso della bicicletta nel tragitto per recarsi a scuola. Oltre a Cavezzo, a essere premiate nell'Area Nord anche la scuola media di Mirandola, che come Cavezzo ha aderito al Progetto Regionale "Mobilityamoci". Il premio, consegnato lo scorso 17 dicembre a Modena presso la Sala degli Orti "Buon Pastore", consiste di due abbonamenti alla rivista FIAB Nazionale "BC", da mettere a disposizione dei due istituti scolastici. Un riconoscimento che a Cavezzo arriva grazie soprattutto all'impegno degli studenti che, nel periodo

tra il 15 e il 27 novembre, nonostante il tempo non sempre clemente, hanno scelto di recarsi a scuola in bici, dando un segnale che verrà rafforzato da altre iniziative a tema già nel corso del prossimo anno. Per tutelare ulteriormente chi decide di usare la bicicletta per andare a scuola, è stata poi istituita, nelle vicinanze del polo scolastico in via 1 maggio e via Neri, la Zona 30, dove il limite di velocità è di appunto 30 chilometri orari, e dove, su suggerimento degli stessi studenti e di chi frequenta la scuola, è stata istituita una Zona a Traffico Limitato nel parcheggio interno delle scuole medie in via Neri, autorizzando l'accesso esclusivamente allo scuolabus, ai mezzi di soccorso e di polizia, al personale docente, alle persone con disabilità ed ai veicoli autorizzati dalla Polizia Locale in base alle esigenze presentate.

Cartesio e un albero "gentile"

Un messaggio all'insegna del futuro e del ruolo insostituibile della Natura per le giovani generazioni, quello portato dallo spettacolo "Cartesio e l'albero Gentile", in collaborazione con Koinè Teatro Sostenibile, al quale hanno assistito nel corso di più turni, nel parco della scuola, i bambini della scuola primaria di Cavezzo. L'iniziativa, sul tema della straordinaria gentilezza degli alberi, offerta dal CEAS "La Raganella" dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord anche a tutte le Scuole Primarie di Mirandola, San

Possidonio, Concordia e San Prospero, ha avuto come seguito le iniziative che i bambini hanno

intrapreso in occasione della Festa nazionale degli alberi, perché "Se gli alberi fornissero il wifi ne

pianteremmo ovunque. Peccato producano solo l'ossigeno che ci serve per vivere".



MOBILITYAMOCI

Gli slogan della mobilità sostenibile
scritti dagli alunni/e della Scuola Secondaria di 1° di Cavezzo (MO)

puntate sempre in alto



Andare a scuola è bene
andarci in bici è meglio
classe 2°A

Siamo nati con due gambe
e non con quattro ruote
classe 2°B

Salta in sella
salva la Terra
classe 2°C

Camminando e pedalando
salveremo il mondo
classe 2°D



Meno inquiniamo,
meglio stiamo
classe 1°A

Se il mondo vogliamo salvare,
da bravi cittadini lo dobbiamo rispettare
classe 1°B

Camminando e pedalando
il mondo stiamo salvando
classe 1°C



siate la forza del cambiamento



Se salvare il mondo vorrai,
pedalare tu dovrai
classe 3°A

Pedaliamo col sorriso
e il mondo sarà un paradiso
classe 3°B

Smetti di inquinare
c'è un mondo da salvare
classe 3°C

Smettiamo di inquinare,
cominciamo a camminare
classe 3°D



ampliate i vostri orizzonti



Unione Comuni Modenesi Area Nord



CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ
'La Raganello'



Comune di Cavezzo

